



## IL DOLORE DELL'INTERA COMUNITÀ

# Campane e bandiere a lutto: l'Abruzzo piange Papa Francesco

Fu il primo pontefice della storia ad aprire la Porta Santa di Collemaggio

### ► L'editoriale

## Varcare la soglia più alta: quella della Speranza

Tommaso Cotellessa

La morte di Papa Francesco è giunta come un pugno, inaspettata e sorprendente. Superati i giorni più duri, quelli della grande sofferenza in cui la drammatica notizia sembrava potesse giungere da un momento all'altro, la prodigiosa ripresa del Santo Padre aveva allontanato i timori di un possibile improvviso peggioramento, nonostante le sue condizioni restassero evidentemente critiche. Papa Francesco è stato, senza alcun dubbio, come sostengono molti opinionisti, il Papa delle sorprese. Quel Papa giunto dalle periferie del mondo ha, sin dall'inizio del suo pontificato, destato meraviglia e stupore per i suoi modi non convenzionali, per la sua capacità di rompere protocolli e disposizioni pur di dare spazio a quell'anelito che sempre lo ha spinto ad andare verso il prossimo, a mostrarsi vicino a ogni uomo e donna desiderosi di incontrare la misericordia. Il suo continuo desiderio di incontrare gli ultimi, gli emarginati, i fragili, lo ha spinto a mostrarsi in ogni condizione - anche le più critiche - pur di non far mancare la sua voce di padre, pronto a sostenere nel solo modo che può un uomo saggio: essendoci, partecipando alle sofferenze e alle gioie degli altri, mettendo in comune le proprie. In linea con il suo sorprendente pontificato, Papa Francesco ci ha stupiti ancora una volta varcando la soglia più alta, quella che dalla terra conduce al cielo, consegnando la sua vita solo dopo aver vissuto la Pasqua. I suoi auguri e il suo abbraccio alla folla in Piazza San Pietro nella Domenica di Pasqua suonano come le parole pronunciate dal legno della croce: tutto è compiuto. Ma queste parole, Francesco - come spesso ha fatto - più che proclamarle, le ha vissute, compiendo la sua vita proprio con il suo sorriso, il suo affetto e la sua capacità di farsi interprete e guida in un mondo sempre più immerso nel caos e nella confusione. In questo lunedì dell'angelo, Francesco si è fatto arripista di quella strada di cui aveva parlato sin dall'inizio del suo pontificato: la strada della misericordia e della gioia, ma soprattutto quella della speranza, alla quale ha deciso di dedicare proprio il Giubileo in corso in questo Anno Santo. Questo Anno Giubilare si arricchisce così dell'apertura di una nuova porta, che si aggiunge alle tante Porte Sante sparse in tutto il mondo. Francesco, morendo, apre una porta: quella "stretta" (segue a pagina 9)

Campane a tocco e bandiere a mezz'asta. L'Abruzzo piange la morte di Papa Francesco, il primo pontefice nella storia della Chiesa ad aver aperto la Porta Santa della Basilica di Collemaggio, il 28 agosto 2022. Quando ieri mattina la notizia ha cominciato a fare il giro delle agenzie e dei social, la gran parte delle persone è rimasta incredula, anche se il giorno prima, vedendolo alla benedizione della

messa di Pasqua a San Pietro, aveva notato con quanta fatica, con quanta sofferenza parlasse. Era arrivato dodici anni fa, il 13 marzo del 2013, e il mondo lo ha conosciuto per quel semplice «buonasera». Era nato a Buenos Aires il 17 dicembre 1936. Il sindaco Biondi: «Ha saputo parlare al mondo intero con il linguaggio della pace e della fraternità». Marco Giancarli segue a pagina 2

## Dalla Pasquetta al 25 aprile al ponte del Primo maggio: presi d'assalto i borghi aquilani



Calascio e Santo Stefano in testa alle preferenze (Tommaso Cotellessa a pagina 10)

## Giornata della Terra: in Abruzzo iniziative "plastic free" in 11 Comuni

Anche l'Abruzzo sarà protagonista delle iniziative promosse da Plastic Free Onlus per la 55ª edizione dell'Earth Day, la Giornata Mondiale della Terra istituita dalle Nazioni Unite. Il 26 e 27 aprile, l'onda blu dei volontari di Plastic Free si attiverà in undici località abruzzesi con eventi di raccolta dei rifiuti e sensibilizzazione ambientale, contribuendo così alla più grande mobilitazione civica nazionale contro l'inquinamento da plastica. Questi gli 11 appuntamenti in Abruzzo: sabato 26 aprile a Chieti, Rocca San Giovanni, Vasto (Ch), Città Sant'Angelo (Pe), Martinsicuro,

Sant'Egidio alla Vibrata, Tortoreto (Te) e domenica 27 aprile a Francavilla al Mare (Ch), Città Sant'Angelo, Pescara (Pe), Giulianova (Te). «La Giornata Mondiale della Terra rappresenta un momento fondamentale per riflettere su quanto possiamo fare per invertire la rotta - dichiara Luca Di Carlantonio, referente regionale di Plastic Free per l'Abruzzo -. Nella nostra regione abbiamo organizzato 11 eventi». In Italia si svolgeranno 222 appuntamenti con l'obiettivo di rimuovere 100mila chili di rifiuti.

segue a pagina 13

### ■ L'ELEZIONE

## Nel conclave anche l'arcivescovo emerito dell'Aquila Petrocchi

Luigi Di Fonzo

Ci sarà anche l'arcivescovo emerito della Diocesi dell'Aquila al conclave che eleggerà il successore di Jorge Mario Bergoglio, Papa Francesco. Il cardinale Giuseppe Petrocchi, per undici anni pastore della diocesi aquilana, ha salutato l'Abruzzo proprio alla fine di agosto dello scorso anno, quando, come ultimo atto della sua missione pastorale, ha aperto la Porta Santa della Basilica di Collemaggio per poi passare il testimone a monsignor D'Angelo, il nuovo arcivescovo. Ma mai si sarebbe aspettato di dover vivere, pochi mesi dopo, il lutto della Chiesa. Petrocchi è stato insignito dal sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, del Premio del Perdono 2024. Il conclave per eleggere il nuovo Papa verrà convocato dal Presidente del Sacro Collegio dei Cardinali e generalmente si svolge entro venti giorni. È stato lo stesso Bergoglio a cambiare alcune regole, avendo espresso il desiderio di essere sepolto nella Basilica Papale di Santa Maria Maggiore e non nella Basilica di San Pietro. Tra le novità introdotte, la constatazione della morte non avviene più nella camera del defunto ma nella cappella.

segue a pagina 7

### ■ GORIANO VALLI

## Al Museo Diffuso la visita di imprenditori nazionali e sauditi

Martina Colabianchi

Visite di imprenditori nazionali e internazionali, anche dall'Arabia Saudita, meeting aziendali, giornate didattiche. Prosegue l'intensa attività del MuDi, il Museo diffuso del Parco Sirente-Velino a Goriano Valli, frazione di Tione degli Abruzzi, che offre un viaggio lungo 16 suggestive stazioni dedicate a personaggi storici, da Celestino V a Braccio da Montone, passando per Fra Berardinello da Fontavignone, ai significati sociali, culturali e ambientali espressi dal territorio e dalle sue genti, in stalle e cantine messe a disposizione dagli abitanti. È stato ufficializzato il calendario delle visite nelle giornate del 25 aprile, 1° maggio, 10 maggio, 25 maggio e 2 giugno. La prenotazione è obbligatoria. Le visite - vere e proprie esperienze narrative - sono condotte dai giovani del luogo.

segue a pagina 11